

Rassegna del 23/09/2018

CAMPIONATO SUPERLEGA

23/09/18	Corriere del Trentino	12	Intervista ad Angelo Lorenzetti - «Il Mondiale è un'opportunità In Polonia la Itas crescerà ancora»	Ferro Erica	1
----------	-----------------------	----	---	-------------	---

NAZIONALE ITALIANA PALLAVOLO

23/09/18	Corriere della Sera	49	Italia, sconfitta che non fa male Gli Usa ci regalano le Final Six	Vanetti Flavio	2
----------	---------------------	----	--	----------------	---

23/09/18	Corriere dello Sport	35	Mondiali di pallavolo L'Italia alle final six - L'Italia si congeda però è già a Torino	De Sanctis Leandro	3
----------	----------------------	----	---	--------------------	---

23/09/18	Gazzetta dello Sport	32	Italvolley alt con la Russia Ma va alle finali Velasco Shock - Italia, gelata russa ma vola alle finali - Sconfitta indolore Azzurri promossi prima di giocare	Pasini Gian_Luca	6
----------	----------------------	----	--	------------------	---

23/09/18	Stampa	35	Analisi - Sport. Italvolley alla fase finale - L'Italia si arrende ai russi ma è già alle finali di Torino	Condio Roberto	8
----------	--------	----	--	----------------	---

22/09/18	Trentino	46	L'italia di Giannelli batte la Finlandia e pensa in grande	...	10
----------	----------	----	--	-----	----

23/09/18	Tuttosport	34	L'Italvolley qualificata tiene testa alla Russia ma perde al 5° - Azzurri alle finali da guerrieri	De Ponti Diego	12
----------	------------	----	--	----------------	----

WEB

22/09/18	LADIGETTO.IT	1	Mondiale per club, wild card della Fivb per Trentino Volley	...	15
----------	--------------	---	---	-----	----

«Il Mondiale è un'opportunità In Polonia la Itas crescerà ancora»

Lorenzetti dopo l'ok alla wild card: «Sfideremo i migliori per diventare più forti»



**L'impegno del club
Lo sforzo economico
della società rimarca
la voglia del Trentino
volley di essere ai vertici**
di **Erica Ferro**

Angelo Lorenzetti, è ufficiale: dopo solo un anno di assenza, Trento torna al Mondiale per club. Da allenatore dell'Itas Trentino come giudica questa partecipazione che si inserisce in un calendario già fitto?

«Prima di tutto devo esprimere la mia gratitudine nei confronti della società, perché prendere parte a questa manifestazione è un impegno economico, prima che organizzativo o fisico. Essersi spesi per andare in Polonia testimonia il desiderio di far vedere che Trentino volley, al di là della competenza tecnica, vuole esserci nella pallavolo importante. È possibile che il Mondiale possa complicare qualcosa a livello di programma, ma si tratta di valutazioni difficili da fare prima. A oggi l'unico dato certo è che andremo ad affrontare squadre di altissimo livello e questo non fa mai male, né per chi gioca né per chi guarda».

Quanto alla tempistica? A fine novembre la squadra sarà al completo da nemmeno due mesi.

«Dipende da come si affronta la manifestazione: con l'ansia non se ne viene fuori. Ma se andiamo in Polonia determinati, con la voglia di ben figurare e stare attaccati il più possibile ai grandi team che affronteremo, ma anche con l'intenzione di provare e imparare, penso che il Mondiale si inserisca in un buon perio-

do».

Capitolo polacco a parte, si è conclusa la quinta settimana di preparazione: che indicazioni sta ricevendo dai giocatori che allena ogni giorno in palestra?

«Bisogna dividere il ragionamento in due parti: ci sono i ragazzi che fanno parte della prima squadra e staranno con noi durante l'anno, con i quali si porta avanti il lavoro fisico, adesso di potenziamento, e si imposta, in maniera individuale, delle piccole accortezze tecniche in maniera positiva dal mio punto di vista».

Ci sono poi i rinforzi dal settore giovanile.

«Esatto. Ci stanno indubbiamente dando dentro, dimostrando qualità e un buon atteggiamento. Questo fa ben sperare per un loro campionato di serie B avvincente e nel corso del quale possano crescere tecnicamente e dal punto di vista agonistico».

Quanto al resto della rosa, ovvero buona parte, impegnata nei Mondiali cosa può dire?

«Tutti i giocatori di Trentino volley stanno disputando un torneo da protagonisti. È ovvio che con questa formula di gioco le partite davvero impegnative e difficili sono previste alla fine, però bisogna arrivarci e sembra lo faranno in tanti. Qualcuno rimarrà fuori, ma per il momento stanno davvero tutti lavorando da protagonisti senza fare nomi, e anche questo fa ben sperare per l'Itas Trentino. Chiaramente quando arriveranno in squadra è naturale ci sarà uno scarico di adrenalina importante, però fa parte anche della maturazione di un giocatore il saper decrescere nel modo giusto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Da sapere

● Il mondiale per club di volley si giocherà in Polonia dal 26 novembre al 2 dicembre

● Il Trentino volley, che ha già vinto il titolo iridato quattro volte, darà la caccia a Kazan campioni in carica



Mondiali di volley, k.o. coi russi

Italia, sconfitta che non fa male Gli Usa ci regalano le Final Six

MILANO Con il biglietto per le Final Six di Torino già in tasca grazie alla vittoria degli Usa sulla Bulgaria, l'Italia ha conosciuto la prima sconfitta nel Mondiale di volley: 3-2 dalla Russia, una scivolata che non pregiudicherà il primato nel gruppo E della seconda fase, comunque vada stasera contro l'Olanda. Ma il primo posto in questa pool vale solo perché ci rende teste di serie: per il resto, sotto la Mole si ripartirà da zero. Più importante e «pesante», piuttosto, è stata la reazione tecnico-emotiva al giogo che i russi avevano imposto dominando la seconda e la terza frazione. Nella quarta gli Azzurri, all'improvviso, hanno ripreso a giocare e a colpire. Peccato che il tie-break sia poi sfuggito: mantenere l'imbattibilità sarebbe stato possibile. Comunque, non è una resa: «Speriamo di incontrarli di nuovo e di batterli vincendo la partita giusta» è il pensiero, condivisibile, di Massimo Colaci.

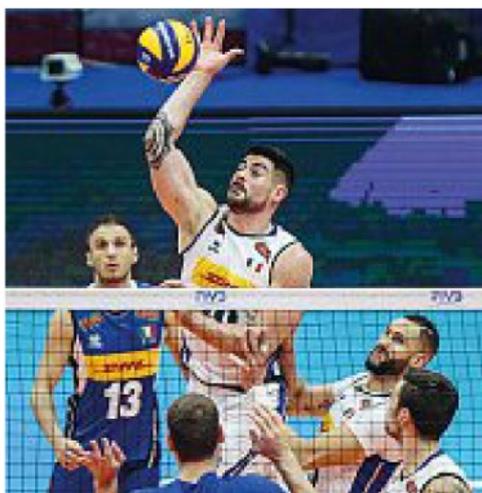
D'altra parte, l'impatto contro la favorita della vigilia (che tuttavia rischiava l'eliminazione) ha dato la misura di quello che attenderà Azzurra da qui in poi. Ovvero, una pallavolo intensa e fisica, nella quale più che le folate — ad esempio il primo set, dominato dai nostri — importa la continuità. La Nazionale è cappottata quando aveva costretto i russi alle manovre d'emergenza, come la sostituzione del regista. Ed è stato proprio Butko, subentrato al prevedibile Grankin, ad alimentare un break che Mikhailov (18 punti) e Muserskiy (15) avevano già reso importante (8-5). La Russia ha scavato una voragine (22-15) e ha posto le basi per controllare pure la terza frazione. Alle soglie del cappotto, però, Azzurra ha reagito e ha mostrato una dote cardinale: la tenacia, che li ha condotti fino al quinto set. Gli azzurri saranno testa di serie, assieme al Brasile, in uno dei due gironi a tre che saranno completati per sorteggio: non avere i campioni olimpici subito sul cammino è una buona notizia. Per avvistare il podio basterà, probabilmente, vincere un solo incontro. Ma non significa che sarà facile.

Flavio Vanetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Martello

Una schiacciata dell'azzurro Filippo Lanza nell'incontro di ieri al Forum di Assago (Lapresse)



Girone E

Ieri

Olanda-Finlandia

3-1

Russia-Italia

3-2

Oggi

ore 17

RUSSIA

FINLANDIA

Ore 21.15 (Rai 2)

ITALIA

OLANDA

Classifica

Italia 19; Russia

15; Olanda 14;

Finlandia 6



MONDIALI DI PALLAVOLO L'ITALIA ALLE FINAL SIX

Azzurri già matematicamente qualificati grazie al ko della Bulgaria contro gli States

De Sanctis ● 35

Azzurri già promossi alle Final Six, stasera a Milano contro una rivale storica

L'ITALIA SI CONGEDA PERO' E' GIA' A TORINO

L'Olanda spesso ci ha fatto piangere

ma ora non è più sui livelli di un tempo

Velasco ha saltato una partita a causa del gestaccio fatto in Polonia-Argentina

di Leandro De Sanctis
INVIATO A MILANO

Per gli appassionati meno giovani, Italia-Olanda di pallavolo riveste un significato particolare, anche se per i nostri conterà qualcosa meno: male che vada, saranno una delle due migliori seconde (dopo la batosta bulgara di ieri contro gli Stati Uniti) e quindi comunque promossi alla Final Six torinese. Non tanto e non solo per ciò che rappresenta oggi in questi Mondiali, ma per i ricordi che evoca, propiziando il riaffiorare di emozioni sopite. All'alba dell'epopea d'oro della pallavolo italiana, fu proprio l'Olanda una delle più grandi rivali, insieme con Cuba e la Nazionale di Velasco. A proposito del quale, detto per inciso, ieri è arrivata la squalifica per una partita dopo l'esultanza mostrata in occasione della vittoria dell'Argentina sulla Polonia: alla fine del tie-break vincente, dopo che l'Argentina si era sentita defraudata di tre punti (nonostante il video-challenge) Julio aveva rivolto il gesto dell'ombrello plurimo. Conoscendo lo stile di Julio, si può immaginare quanto forte sia stato il senso di ingiustizia subita, per indurlo ad uno sfogo simile. Da rilevare che la Fivb non ha comunicato nulla: la notizia della squalifica si è appresa dalla federazione argentina.

LACRIME. L'Olanda ci ha fatto piangere in più di un'occasione, dopo i

primi duelli vinti invece dalla Nazionale velaschiana: negli Europei d'oro di Stoccolma 1989 l'Italia guadagnò la finale eliminando gli olandesi in semifinale. L'anno dopo la sfida si ripropose nei quarti di finale, al Maracanazinho di Rio de Janeiro, dove nonostante la vena di Ron Zwerver, la spuntarono Lucchetta e compagni. Forza delle lacrime arrivò in una bollente mattina catalana, 5 agosto 1992, quarti di finale dell'Olimpiade di Barcellona, che aveva visto gli azzurri presentarsi con il ruolo di favoriti. Si arrivò al tie-break. E quella palla di Van der Meulen sgusciata tra le mani protese di Cantagalli è un incubo ancora oggi: 17-16 per gli arancioni (e l'anno dopo la regola fu cambiata: anche nel tie-break per vincere sarebbe stato necessario avere due punti di margine).

VENDETTA. La rivincita azzurra si consumò nel triennio successivo: tre ori azzurri (due agli Europei '93 e '95, uno nella finale dei Mondiali ad Atene 1994). Ma ancora una volta l'amarezza azzurra più grande nel contesto dell'Olimpiade: ad Atlanta 1996 la solita finale, nemmeno condurre due set a zero bastò, l'oro olimpico andò alla squadra di Joop Alberda, che in questi giorni è in Italia, accanto alla nazionale arancione, tornata in un Mondiale dopo ben sedici anni. Campione d'Europa nell'Europeo casalingo del '97 eliminando gli azzurri del compianto Bebetto in se-

mi-finale, gli olandesi imbroccarono poi il viale del tramonto. Per quattro edizioni consecutive dei Mondiali non sono riusciti a qualificarsi. In Olanda i soldi alla pallavolo arrivano insieme con risultati positivi ai Giochi Olimpici, di conseguenza man mano sono venuti a mancare anche i fondi. Ora in Italia l'Olanda ha rivissuto giorni di gloria nella prima fase dei Mondiali, battendo il Brasile (3-1) e la Francia (3-2). A Milano però, l'impatto con la Russia è stato devastante: una secca sconfitta. «Avremmo dovuto fare cose straordinarie - ha detto Nimir, opposto della Power Milano - e sperare che loro non fossero al meglio. Invece non abbiamo giocato bene. Ora contro l'Italia sarà difficile, ma lo è per chiunque contro questa Nazionale, non solo per noi. In ogni caso sarà bello giocare di fronte ad un pubblico numeroso e appassionato come quello del Forum»

AUDITEL. La diretta su Rai2 di Italia-Finlandia, venerdì sera, è stata seguita da 2 milioni 560.000 spettatori, con uno share del 11.2%. Record di questi Mondiali e programma più visto della serata televisiva.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA SECONDA FASE

La seconda fase del Mondiale si gioca su quattro gironi da quattro da venerdì a oggi. Le squadre qualificate portano con loro i punti conquistati nella prima fase. Le quattro vincenti dei nuovi gironi e le due migliori seconde sono ammesse alla terza fase (due gruppi da 3 squadre ciascuno)

**Pool E
(a Milano)**



	VINTE	PUNTI
ITALIA	6	18
Olanda	5	14
Russia	4	13
Finlandia	2	6

**Pool F
(a Bologna)**



	VINTE	PUNTI
Brasile	6	17
Belgio	4	13
Slovenia	4	12
Australia	2	7

**Pool G
(a Sofia)**



	VINTE	PUNTI
Stati Uniti	7	19
Bulgaria	4	12
Iran	4	12
Canada	4	11

**Pool H
(a Varna)**



	VINTE	PUNTI
Serbia	6	17
Polonia	5	16
Francia	4	15
Argentina	3	8

PROGRAMMA

Dal Forum diretta Rai2 dalle 21.15

POOL E (Milano) Venerdì: Olanda-Russia 0-3; Italia-Finlandia 3-0. Ieri: Olanda-Finlandia 3-1; Russia-Italia. Oggi: ore 17 Russia-Finlandia; ore 21.15 Olanda-Italia (diretta Rai2).

POOL F (Bologna) Venerdì: Brasile-Australia 3-0, Belgio-Slovenia 0-3. Ieri: Australia-Belgio 0-3; Slovenia-Brasile 0-3. Oggi: ore 17 Slovenia-Australia; ore 20.30 Belgio-Brasile.

POOL G (Sofia) Venerdì: Stati Uniti-Canada 3-1, Bulgaria-Iran 3-0. Ieri: Iran-Canada 2-3, Bulgaria-Stati Uniti 0-3. Oggi: ore 16 Stati Uniti-Iran; ore 19.30 Bulgaria-Canada.

POOL H (Varna) Venerdì: Serbia-Francia 3-2, Polonia-Argentina 2-3. Ieri: Serbia-Argentina 3-0, Francia-Polonia 3-1. Oggi: ore 16 Francia-Argentina, ore 19.30 Polonia-Serbia.

La formula

SECONDA FASE (da venerdì a oggi) Quattro pool da 4 squadre. Le 4 vincenti promosse alla 3ª fase, insieme alle due migliori tra le seconde classificate.

TERZA FASE (26-28 settembre; a Torino). Due pool da 3 squadre, sorteggiate. Le prime 2 di ogni pool alla 4ª fase.

QUARTA FASE (29 e 30 settembre) Semifinali incrociate e finali a Torino.



Nimir Abdel-Aziz, 26 anni, schiacciatore olandese

32 PRIMA SCONFITTA AL MONDIALE

ITALVOLLEY ALT CON LA RUSSIA MA VA ALLE FINALI VELASCO SHOCK

Azzurri k.o. al tie-break, però sono già vincitori del girone. Stasera l'Olanda Gesto dell'ombrello del c.t. argentino

PASINI > PAGINE 32-33 CON UN INTERVENTO DI PIANO

Italia, gelata russa **ma vola alle finali**

Sconfitta indolore Azzurri promossi prima di giocare

● La Russia passa al tie-break. Però il 3-0 degli Usa sulla Bulgaria vale Torino e i 2 set vinti il primo posto

Gian Luca Pasini
MILANO

L'urlo di Milano questa volta non basta a lanciare gli azzurri. Dal Forum, nell'ennesima serata di festa dello sport (e della pallavolo), arrivano due notizie in simultanea: l'Italia, insieme a Serbia, Brasile e Stati Uniti, è già certa di arrivare tra le prime seidi questo Mondiale (gli azzurri hanno già vinto anche questo secondo girone) e si trova già ai «quarti» di finale di Torino. La notizia meno buona è che l'orso russo, seppur ferito, zoppicante, si è rimesso in corsa per arrivare anch'esso alla fase finale iridata, nonostante la prima fase disastrosa, con due sconfitte in cinque partite.

COMMOVENTE Ma per battere gli azzurri al tie-break in un Forum di Assago a tratti commovente deve ricordarsi di es-

sere la squadra campione d'Europa e vincitore della Nations League qualche mese fa. Gli serve tutto il suo blasone e soprattutto tutta la tecnica dei suoi campioni che impongono agli azzurri il primo stop di questo Mondiale. Monumentale è ancora una volta il bomber di Kazan, Mikhaylov che, a partire dal secondo set (determinante è stato anche il cambio di palleggiatore, quando il più esperto Butko ha preso il posto di Grankin), martella la difesa azzurra da tutte le posizioni, mettendo la squadra di Blengini alle corde per la prima volta in questo torneo. Dove non arrivano le bordate di Mikhaylov, ci pensa la torre del Mondiale, Muserskiy che, con le sue manone stile piovra gigante, presidia la rete e non fa passare nulla. L'Italia, che sapeva della qualificazione alla fase tre, già prima di andare in campo con la Russia grazie il k.o. della Bulgaria contro gli

Stati Uniti, si perde poco a poco dopo aver iniziato la gara in maniera stellare. Battute, attacco, difesa: l'Italia del primo set è una delle più belle che si è vista in questo Mondiale. Ma quella verve iniziale si è sciolta di fronte all'avversario più forte che gli azzurri hanno affrontato. Fisicamente la Russia ha sovrastato gli azzurri e, sempre un poco alla volta, anche tecnicamente il gioco italiano si è fatto più scontato.

GIANNELLI Il regista Simone Giannelli è partito alla grande



riuscendo a smarcare i suoi attaccanti, ma non è stato capace di ripetersi nei set successivi, anche perché la Nazionale azzurra ha cominciato a sbagliare tanto, troppo. Il secondo parziale (con 13 errori punto) da questo punto di vista è l'emblema e lo specchio della seconda parte della gara. Con così tanti punti regalati a una squadra come quella russa, è difficile restare competitivi.

SVOLTA Da quel momento in poi l'Italia (che per buona parte della serata è stata in testa ai

trend topic di Twitter, davanti anche alla sfida tra Inter e Sampdoria), è andata avanti a strappi. L'Italia però non ci sta. Nel quarto set trascinata dal solito Zaytsev e con Maruotti in campo al posto di Lanza, ha la forza di andarsi a prendere un tiebreak che sembrava impossibile da pronosticare. L'Italia lotta, combatte, entusiasma la sua gente, ma non riesce a completare l'operazione, l'urlo gli si strozza in gola in un tiebreak ancora una volta dalle mille emozioni.

COSA CAMBIA L'Italia resta in corsa per le medaglie, anche e forse di più dopo la partita con la Russia. Sapeva già prima che questo momento sarebbe arrivato e non si illudeva certo che sarebbe volata fino alla fine senza soffrire mai. La Russia da ieri sera è tornata di prepotenza al suo ruolo originario di favorita. Quello che appunto aveva prima di questo Mondiale. Ma adesso l'Italia è meno lontana di quello che si poteva immaginare. E la sua gente lo sa!

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE PAGELLE di DAVIDE ROMANI



ITALIA 6.5

NON BASTA GIANNELLI E ANZANI È SOVRASTATO

JUANTORENA 7 Un set concreto, di alto livello per Osmany. Poi anche lui cala alla distanza sovrastato dalla potenza russa. C'è anche lui dietro l'elettroshock che rianima l'Italia nel 4° set.

GIANNELLI 7 Uno dei più continui



RUSSIA 7,5

VOLKOV IL MIGLIORE BUTKO DECISIVO IN REGIA

GRANKIN 5 Dura un set, poi viene richiamato perché l'Italia tocca molto a muro e lui è in grossa difficoltà.

VOLKOV 7,5 In difficoltà all'inizio in ricezione e attacco. Poi prende le misure al match diventando protagonista. Suo il 1° break nel 5°.

MUSERSKIY 7,5 Al centro banchetta

al servizio, fatica a trovare le giuste risposte all'intricato cruciverba della partita. Alla fine opta per la soluzione più semplice: ovvero Zaytsev e Juantorena. Ma non basta.

LANZA 5,5 Finché fisicamente tiene fa il suo dovere. Chiude con sette punti il match prima di alzare bandiera bianca e sedersi in panchina.

COLACI (L) 6,5 Difende, eccome se difende. Nella gara dove servirebbe il casco per la potenza di fuoco russa, Max ci mette il cuore.

ANZANI 5,5 Finisce con 7 punti e 1 muro. Sovrastato dai centrali russi.

MARUOTTI 5,5 Notti magiche inseguendo un ace. Uno nel 3° set, e 2 nel 4° set. Ma il 25% in attacco.

NELLI, BARANOWICZ s.v.

CANDELLARO, RANDAZZO,

ROSSINI (L), CESTER n.e.

BLENGINI 6 Un primo set esaltante per l'Italia, poi il calo netto. Il cambio Maruotti-Lanza sembra rianimare la squadra ma al tiebreak purtroppo non basta.

come vuole. Un gigante da superare per i nostri. Tre muri vincenti e tanti primi tempi. Finisce con 15 punti.

VERBOV (L) 6,5 Guida la seconda linea da veterano.

MIKHAYLOV 7 Sbaglia il primo attacco e il primo servizio; una serata iniziata male. L'ingresso di Butko lo riaccende e sono problemi per l'Italia. Finisce con 18 punti (44%).

KLIUKA 6 A tratti sembra un corpo estraneo nel gioco russo. Ma Shliapnikov non se ne priva.

KURKAEV 6,5 Si alterna con Volvich. Chiude con 6 punti e 2 muri punto: 80% in attacco.

BUTKO 7 Entra nel 2° set con una missione: rimettere in partita Mikhaylov. E ci riesce.

BEREZHKO, SOKOLOV (L),

POLETAEV s.v.

VOLVICH 6,5 Quando serve è l'alternativa a Kurkaev. E non lo fa rimpiangere.

VLASOV, RODICHEV n.e.

ALL. SHLIAPNIKOV 7,5 Legge bene la situazione dopo la scoppola del 1° set e cambia la regia. Scacco matto.

IL MIGLIORE
IVAN ZAYTSEV
7,5

La clava è quella delle serate migliori. Risorge dalle ceneri di una partita segnata ma i suoi 21 punti non bastano.

IL VOTO PIÙ BASSO
DANIELE MAZZONE
5,5

Parte subendo i centrali russi ma poi chiude il primo set. L'iniezione di fiducia non gli basta. A muro non incide mai.

ITALIA 2
RUSSIA 3

(25-19, 18-25, 21-25, 25-19, 11-15)

ITALIA: Mazzone 7, Giannelli 3, Juantorena 16, Anzani 7, Zaytsev 21, Lanza 7; Colaci (L), Nelli, Maruotti 5, N.e. Candellaro, Cester, Baranowicz, Rossini (L), Randazzo. All. Blengini.

RUSSIA: Grankin, Volkov 12, Kurkaev 6, Mikhaylov 18, Kliuka 10, Muserskiy 15; Sokolov (L), Verbov (L), Poletaev, Butko 3, Berezhko, Volvich 5, N.e. Vlasov, Rodichev. All. Shliapnikov.

ARBITRI: Wojciech (Pol) e Turci (Bra).

NOTE - Spettatori 12.800 (tutto esaurito), 249.680 euro d'incasso. Durata set: 30', 28', 34', 29, 17'; totale 138'. Italia: battute sbagliate 24, vincenti 9, muri 2, errori 34; Russia: battute sbagliate 21, vincenti 9, muri 11, errori 34.

Sport Italvolley alla fase finale

CONDIO, D'ORSI, GARANZINI E ODDENINO — PP. 32, 33 E 35

Mondiali di volley: dopo sei vittorie arriva la prima sconfitta (al tie break) per la Nazionale di Blengini. Anche Stati Uniti (unica squadra imbattuta), Brasile e Serbia accedono in anticipo alla fase decisiva

L'Italia si arrende ai russi ma è già alle finali di Torino

ANALISI

ROBERTO CONDIO
MILANO

Avanti, ma con un sorriso a metà. Perché l'Italia del volley entra con un turno di anticipo tra le sei finaliste dei Mondiali vincendo il girone della seconda fase, ma a Milano perde l'imbattibilità dopo una battaglia di due ore e mezza. Russia fortissima e anche con un'urgenza maggiore: avesse perso, sarebbe finita a un passo dal baratro. Gli azzurri, invece, il posto a Torino se l'erano garantito 30' prima di scendere in campo: merito degli Usa, rimasti gli unici senza ko, che hanno liquidato la Bulgaria. Ma ieri sera, dopo un primo set giocato splendidamente e altri due in grande sofferenza, sono riusciti con attacco, difesa e un cuore grosso così a restare attaccati al match prima di cedere al 5°. Mai supportati dal muro, hanno ceduto a russi come sempre fisicamente debordanti ma anche con molta più tecnica e difesa del solito. Anche loro sono virtualmente tra le big. Di sicuro, oltre all'Italia ci sono Brasile, Usa e Serbia. L'ultimo posto è

questione tra Polonia e Francia. Saranno finali memorabili: esserci significa per l'Italia aver raggiunto l'obiettivo minimo. Non può bastare, adesso.

Ottimo avvio di partita

Era di tre mesi fa esatti l'unico precedente stagionale contro la Russia. A parte Juantorena, gli azzurri sono gli stessi di quello 0-3 di Modena, ma allora testa e gambe stavano molto peggio. Per un set, adesso c'è una squadra che gira persino meglio che a Rio 2016. Pressione fin dal servizio, difese strepitose e russi in tilt. Sbagliano molto, sono costretti al time-out già sul 6-1. Volkov, l'astro nascente, prova a cambiare l'inerzia murando Zaytsev (11-7), ma lo Zar figlio di un mito della pallavolo sovietica picchia sempre fortissimo e Lanza, recuperato dopo lo stop di venerdì, trova d'astuzia per tugi quasi impossibili. La partita diventa bellissima, anche perché pure i russi raccattano tutto. Cambiano regista (Butko per Grankin), ma continuano a sprecare troppo (9 errori nel set). Giannelli e Colaci, invece, non sbagliano una mossa e il 25-19 che apre il match manda in visibilio i 12.800 del Forum.

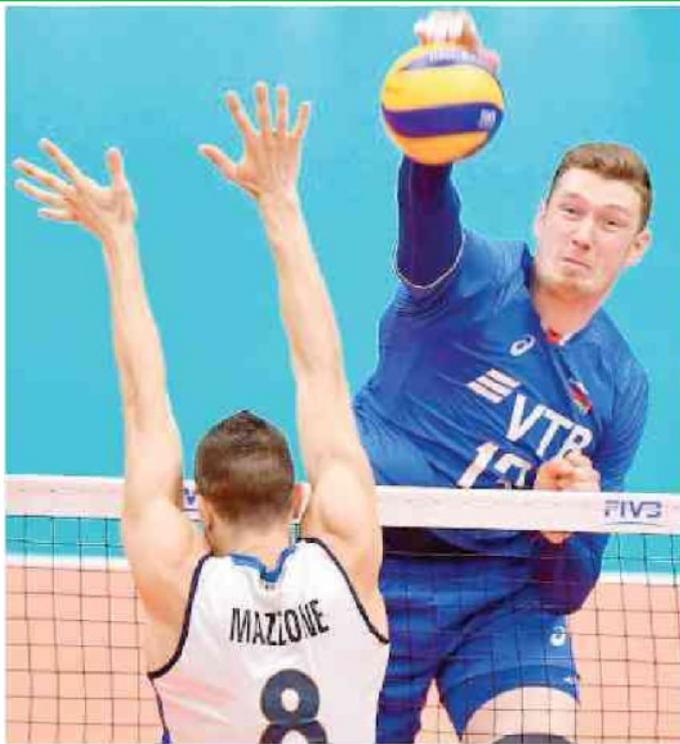
Manca soltanto il muro, agli azzurri. Che però in avvio di 2° set (4-7) cominciano a seminare sbavature gratuite. Lanza resta il migliore in attacco ma non azzecca un servizio. L'Italia sembra aver esaurito la spinta. Il primo muro della sua partita (Zaytsev si «vendica» su Volkov per il 12-14) è l'ultimo guizzo di un set che finisce male a 18.

Errori in battuta e ricezione

Giannelli a parte, gli azzurri non pungono più in battuta. E la ricezione scende dal 75 al 40%. Impossibile sperare di inquietare una Russia che gioca molto meglio con Butko e ha un Mikhaylov incontentibile, considerato anche che il nostro muro resta impalpabile. Blengini ci prova con Maruotti per Lanza sul 5-10 del 3° set, ma i 218 cm di Muserskiy dominano sotto rete e il gap cresce fino al 13-21 prima di un illusorio recupero fino al 20-22. Anche nel 4° è subito grigia, poi Juantorena suona la carica (da 1-5 a 6-5) e Zaytsev lo segue fino al 2-2. Il tie-break è un brivido lunghissimo: primo break siglato dall'ace di Volkov (6-8), chiude Mikhaylov (11-15) tra gli applausi. Bravi tutti. —

© BY NC ND ALLI DIRITTI RISERVATI





Schiacciata del gigantesco russo Dmitriy Muserskiy, 218 cm

RISULTATI E CLASSIFICA

Stasera (21,15 Rai2) sfida agli olandesi

Girone E (Milano): Olanda-Finlandia 3-1, Russia-Italia 3-2 (19-25, 25-18, 25-21, 19-25, 15-11). Classifica: Italia (p. 19) 6 vittorie; Olanda (14) 5; Russia (15) 5; Finlandia (6) 2. Oggi: ore 17 Russia-Finlandia; 21,15 Italia-Olanda (Rai2).

Girone F (Bologna): Belgio-Australia 3-0, Brasile-Slovenia 3-0. Classifica: Brasile (17) 6; Belgio (13), Slovenia (12) 4; Australia (7) 2. Oggi: Slovenia-Australia; Brasile-Belgio.

Girone G (Sofia): Canada-Iran 3-2, Bulgaria-Usa 0-3. Classifica: Usa (19) 7; Bulgaria (12), Iran (12), Canada (11) 4. Oggi: Usa-Iran; Bulgaria-Canada.

Girone H (Varna): Serbia-Argentina 3-0, Francia-Polonia 3-1. Classifica: Serbia (17) 6; Polonia (16) 5; Francia (15) 4; Argentina (8) 3. Oggi: Francia-Argentina; Polonia-Serbia.

VOLLEY » MONDIALI

L'Italia di Giannelli batte la Finlandia e pensa in grande

Successo in tre set contro l'accessibile formazione nordica E questa sera la sfida con la Russia in diretta tv su Rai 2 21.15

► MILANO

Successo dell'Italvolley, 3-0, sulla Finlandia, nel match che ha aperto al Forum di Assago la seconda fase dei Mondiali. Questi i parziali (25-20, 25-18, 25-16). Davanti ad un Forum di Assago tutto esaurito (12.000 spettatori) l'Italia non ha avuto problemi a travolgere la Finlandia, una squadra sicuramente inferiore alla Nazionale azzurra sotto il profilo tecnico, tattico e fisico.

Però le partite vanno sempre vinte e bravo è stato il ct a far ruotare gli uomini a sua disposizione anche perchè è importante cementare il gruppo e far sentire tutti parte del progetto. Una partita senza storia con gli azzurri nettamente avanti in tutti e tre i parziali e che hanno chiuso la pratica in un'ora e mezza di gioco ipotizzando il passaggio al turno successivo.

Il match di stasera contro la Russia potrebbe ave-

re un peso importantissimo sul nostro cammino: una vittoria varrebbe matematicamente il primo posto nel girone e dunque il pass diretto per Torino, oltre alla possibilità concreta di eliminare la corazzata dal torneo e dunque togliersi di mezzo una seria pretendente al titolo.

Davanti ai 12000 spettatori del Mediolanum Forum di Milano capiremo davvero di cosa è capace questa Italia e fin dove potrà spingersi dopo aver incantato nel primo segmento dei Mondiali: i Campioni d'Europa erano i grandi favoriti della vigilia ma sono stati sconfitti da USA e Serbia e sono già con le spalle al muro, ma sono capaci comunque di mettere in campo delle doti tecniche davvero uniche. Spaventano l'opposto Maxim Mikhaylov, i muri del colosso Dmitriy Muserkiy, un buon martello come Kliuka e la compattezza di una squadra che ha vinto tutto ne-

gli ultimi dodici mesi e ora va a caccia del bersaglio grosso. Ieri la Russia ha facilmente battuto l'Olanda per 3 a 0 dimostrando di essere ancora in grado di competere ai massimi livelli.

Chiaramente il risultato acquisito contro la Russia inciderebbe sul nostro approccio alla gara di domenica contro l'Olanda.

Gli orange sono la grande rivelazione del torneo, hanno sconfitto a sorpresa Brasile e Francia candidandosi a un ruolo di outsider: i tulipani ora sapranno davvero tenere testa all'Italia per sovvertire le gerarchie anche della Pool E? Sicuramente sarà un passaggio importante per la nostra Nazionale che dovrà affrontare la compagine guidata da Nimir Abdel-Aziz, opposto di Milano fiancheggiato da Ter Horst e Van Garderen. Nel giro di 24 ore sapremo davvero quale è il volto dell'Italia e cosa può sognare ai Mondiali 2018 di volley maschile.





Osmany Juantorena in azione contro la Finlandia

CAMPIONATI DEL MONDO

L'ITALVOLLEY QUALIFICATA TIENE TESTA ALLA RUSSIA MA PERDE AL 5⁰

E' il primo ko della
Nazionale. Fase finale
assicurata. Stasera
(21,15) con l'Olanda

DE PONTI ALLE PAGG. 34/35

AZZURRI ALLE FINALI DA GUERRIERI

CON LA RUSSIA KO AL TIE BREAK ORA GLI ORANGE

**ITALIA PRIMA
COMUNQUE NEL
GIRONE E QUALIFICATA
ALLE FINALI.
COLACI: «POSSIAMO
MIGLIORARE»**

DIEGO DE PONTI

Il tie break ha detto Russia ma l'Italia ha dimostrato di poter lottare alla pari con le big. A Torino servirà come servirà questa sconfitta che non fa male ma può far crescere. La serata milanese ha il sapore del delirio collettivo. Lesaurito nel palazzetto, la pressione ai cancelli mentre gli azzurri scendono dal pullman prima del match, lo stupore di Ivan Zaytsev per tutto questo calore e la voglia dell'opposto di dialogare con questo popolo impazzito, facendosi selfie e dando il cinque a tutti quelli che riescono a

raggiungere le sue mani. Dentro il Forum di Assago è lo stesso tripudio e c'è commozione per il ricordo del presidente Bruno Cattaneo per l'ex campione azzurro Vigor Bovolenta, tragicamente scomparso nel 2012, consegnando una maglia della nazionale al figlio Alessandro. Il trambusto si acquieta solo quando risuona l'inno russo. Sempre evocativo ma velocizzato per l'occasione perché c'è voglia di andare a cantare l'inno di Mamelì. Ed è tutto il pubblico a intonarlo come mai prima ci era accaduto di sentire. Per una volta è un inno cantato a squarcia gola, con gioia e orgoglio. Guarda un po' che miracoli può fare una partita di volley dell'Italia. Ne sarebbe stato felice anche il Presidente Carlo Azeglio Ciampi se lo avesse visto questo rito collettivo.

FURORE

L'Italia va in campo in maglia bianca come era avvenuto con la Repubblica Dominicana. Ritrova anche Filippo Lanza che contro la Finlandia era rimasto a riposo. Sospinto da un tifo indiato l'Italia parte subito con la quinta ingranata. E' la difesa che costruisce i primi punti azzurri e la Russia sta a guardare: prima 1-5 poi 3-8. Troppo bello per poter durare. Volkov e compagni ritrovano i loro equilibri e incominciano a far valere il peso del muro e a migliorare anche la battuta. Così la Russia torna sotto, 15-17, e la battaglia si fa vera. Era quello che mancava al Mondiale azzurro e forse è un bene così. Un bene che l'Italia trovi le risorse e risponda al rilancio russo andandosene a chiudere il set 25-19. Ora si tratta di continuare. Gli azzurri ripartono con una schiacciata di Osmany Juantorena e un ace di Simone Gianneli. Poi si fa finalmente ve-

dere Maxim Mikhaylov e la Russia sale fino a 9-13. Con Zaytsev arriva anche il primo muro azzurro ed è 12-14. E' solo un sussulto poi i russi prendono il largo e chiudono 25-18. Inevitabile che fosse così. Chi vuole salire in cima al mondo un po' deve sapere soffrire. Così la Russia costruisce la sua speranza di esserci a Torino ma consegna anche agli azzurri una lezione che servirà per la prossima settimana. Per vivere una favola mondiale bisogna alzare ancora un po' l'asticella. Succede nel quarto set ed è una bella prova di maturità spinti dai colpi di Juan-torena. Poi il tie break vin-



to dai russi.

pronta.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

A TORINO

Alla fine però l'Italia è comunque aritmeticamente qualificata per le fasi finali di Torino. Merito degli Stati Uniti che spianano, 3-0, anche la Bulgaria. Un risultato che ci permette di entrare comunque tra le due migliori seconde. Già qualificate anche Stati Uniti e Brasile. Insomma sarà un finale stellare. Torino è

RUSSIA-ITALIA 3-2

(19-25 25-18 25-21 19-25 15-11)

Russia: Kliuka 9, Muserskiy 10, Mikhaylov 11, Grankin, Kurkaev 4, Butko 3, Poletaev, Volkov 8. Libero: Verbov. Volvich 3, Berezhko, Sokolov (l), Vlasov, Rodichev, All. Shliapnikov.

Italia: Juantorena 16, Anzani 6, Zaytsev 20, Mazzone 7, Giannelli 3, Lanza 7. Libero: Colaci, Nelli, Maruotti 5, N.e: Randazzo, Baranowicz, Candelaro, (L), Cester, Rossini. All. Blengini.

Arbitri: Maroszek (Pol), Turci (Bra)



**VELASCO
E QUEL
GESTO**

Julio Velasco è un maestro ma pure è un uomo. Con la Polonia ha vinto e si è lasciato andare. Non giudichiamolo per questo per questo inciampo



I MURI

degli azzurri nel match con la Russia. Contro la Finlandia erano stati 11. Come quelli messi a segno dalla squadra di Volkov e Mikhaylov



Schiacciata di Ivan Zaytsev, 29 anni



**CON LA RUSSIA
KO AL TIE BREAK
ORA GLI ORANGE**

*Ivan
Zaytsev, 29
anni, anco-
ra una volta
trascina-
tore degli
azzurri con
20 punti.
Nessun
ace per
lo Zar ma
tanti colpi
vincenti
(LAPRESSE)*

*Gianlorenzo
Blengini, 47
anni*



Farmacie di turno TN



SENTINELLE DI PIE TRA

Di forte in forte
Sul Sentiero della pace

Dal 21 giugno
Al 23 settembre 2018

Meteo Trentino



VIVAI BRUGNA
Verde da vivere

PIANTE ORNAMENTALI
E DA FRUTTA

REALIZZAZIONE
E CURA
GIARDINI E TERRAZZE

Stasera in TV



Monti Trentini
dal 1929

Formaggi Italiani... Genuini

Film in Trentino



WINPIX.it

Stampa digitale
on-line



CENTRO

Home | Interno | Mondiale per club, wild card della Fivb per Trentino Volley

Mondiale per club, wild card della Fivb per Trentino Volley

22/09/2018

A fine novembre i gialloblù vanno in Polonia per iniziare l'ottava esperienza iridata

Il calendario dell'imminente stagione 2018/19 si arricchisce di un ulteriore e prestigioso impegno internazionale per Trentino Volley.

La Società di via Trener sarà ai nastri di partenza del Mondiale per Club 2018, programmato anche per questa edizione in Polonia fra il 26 novembre ed il 2 dicembre prossimo, grazie a una wild card concessa dal comitato organizzatore e dalla Federazione Internazionale, tenendo conto dei tanti e prestigiosi trascorsi del Club gialloblù in questa competizione.

È stata la stessa Fivb nel pomeriggio odierno ad ufficializzare a Trentino Volley la certezza della sua presenza fra i team che disputeranno l'annuale rassegna iridata.

Per l'ottava volta nella sua storia il Sodalizio presieduto da Diego Mosna parteciperà quindi al Mondiale per Club, manifestazione che ha vinto quattro volte consecutivamente fra il 2009 ed il 2012 ed in cui ha ottenuto anche due terzi posti (edizione 2013 e 2016).

«I risultati ottenuti nel recente passato in questa manifestazione hanno permesso al Trentino e alla nostra Società di farsi conoscere a tutte le latitudini del Mondo, – ha spiegato il Presidente Diego Mosna, – Anche solo per questo motivo siamo particolarmente legati al Mondiale per Club, che affronteremo a fine novembre con rinnovate ambizioni e con la voglia di dire la nostra sino in fondo.

«Il fatto, poi, che l'Fivb abbia voluto proprio la nostra Società per completare il lotto delle squadre partecipanti ci riempie d'orgoglio; sarà un torneo bellissimo, seguito in tutto il pianeta, che ci vedrà scendere in campo contro grandissime avversarie.»

© Riproduzione riservata

Condividi con: [Facebook](#) [Twitter](#)

Comentari (0 inviato)

totale: | visualizzati:

Invia il tuo commento

Il tuo nome:

La tua e-mail:

Il tuo sito web:

Aggiungi i tuoi commenti:

Inserisci il codice che vedi sull' immagine:

Image: 

Code:

- Invia ad un amico
- Versione stampabile
- Versione solo testo

Farmacie di turno BZ



La Gazzetta dello Sport | TRENTINO

TRENTO 2018
il FESTIVAL
dello SPORT

SCOPRI DI PIÙ >

Meteo Alto Adige

PREPAGATE
L'APP PER LA TUA
PREPAGATA



Film a Bolzano



IL TUO VETERINARIO A
TRENTO

La nostra professionalità al servizio degli animali.

TRENTOVET

Pagine Gialle



LA TUA COMUNICAZIONE
È IMPORTANTE,
NON ABBANDONARLA
AL CASO.

tandem